



COMUNICATO

Martedì 15 settembre 2020 le RSA dei Produttori di Generali Italia hanno incontrato l'azienda in videoconferenza per l'incontro previsto relativo al tavolo tecnico.

L'Azienda ha inizialmente enunciato i numeri riferiti alla raccolta al 3° e al 4° bimestre, sottolineando l'incremento di OP in incentivo e il rappel medio pro capite erogato nonostante una diminuzione complessiva di produttività.

L'Azienda ha proseguito comunicando che l'introduzione del nuovo sistema "target" riguardante la reportistica rappel sembra aver avuto esito positivo. Inoltre nella prossima settimana saranno aggiornati anche i rappel provvisori. A tal proposito le scriventi OO.SS. hanno ancora una volta manifestato grandi perplessità sulla gestione dei sistemi di reportistica e rendicontazione alla luce dei continui disallineamenti presenti. Collegato a questo argomento è stato anticipato che verrà creata una nuova "suite di reporting" dedicata all'OP direttamente accessibile da Comunica, in definizione entro il 2021, con i dati dell'emesso, provvigioni e rappel seguendo l'impostazione "Agenzia 360".

E' stato confermato l'intervento straordinario per gli OP remotizzati forzatamente mentre per le zone interessate da "mini lockdown" HR è ancora in attesa dal centro gestione rischi delle linee guida da comunicare ai Colleghi operanti nel territorio.

L'Azienda ha comunicato che i criteri di recupero della clausola di salvaguardia saranno definiti nel 2021.

In riferimento alla richiesta di prorogare il contributo per la Rete OP relativo alle spese telefoniche sostenute in remotizzazione, l'Azienda ha comunicato l'erogazione per i mesi da maggio a settembre (probabilmente già nella busta paga di settembre) di 20€ lordi/mese. Le OO.SS. hanno congiuntamente chiesto che questo provvedimento sia esteso anche per ottobre oppure fino alla fine di remotizzazione.

Sarà lanciato un nuovo progetto dedicato alle Colleghe Produttrici su base volontaria finalizzato a sviluppare le skills grazie ad una attività di coaching individuale.

Infine in merito alla comunicazione inerente alla riattivazione dei monitoraggi sulle rese già a partire dai prossimi mesi, anche se a detta dell'Azienda con particolare cautela, vi è stato il più netto rifiuto da parte di tutte le Sigle in virtù del particolare momento che tutta l'OP, l'Azienda e tutto il Paese stanno affrontando in questo 2020.

A seguito di tutto quanto ascoltato le OO.SS. hanno chiesto:

- la sospensione della verifica delle rese, collegata all'emergenza coronavirus, prosegua fino a quando la situazione sia definita tale a livello della normativa nazionale espressa dal Governo e almeno a partire dal 2021;
- la reintroduzione in bonus del parametro di persistenza 2° annualità escluso dalla CR.GI.077.2020 di luglio;
- la reintroduzione dei sovracomputi e sovraprovvigioni sul modello del 2° e 3° bimestre;
- la possibilità ad ogni Collega di accedere al report di accessi di EmployeeUp del mese;
- la definitiva istituzione di un sistema di assistenza per gli OP volto a lavorare tutte le richieste di chiarimenti e le segnalazioni provenienti dalla rete in

tempi consoni; – la comunicazione di tempistiche e linee guida chiare per l'invio e l'approvazione delle richieste spese viaggi (specifiche) così da evitare ritardi come accaduto nell'ultimo mese; – il mantenimento di un focus su MyG per svincolare definitivamente lo strumento di aiuto alla Rete da logiche di controllo gerarchico; – siano date direttive per i Colleghi delle FDD che ancora ad oggi non hanno la possibilità di accedere agli spazi aziendali; – la risposta a tutti i quesiti ancora pendenti. L'Azienda alla luce di tutte le tematiche in sospeso e che potranno venirsi a creare in virtù della continua evoluzione legata al "new normal" si è resa disponibile ad incontri più ravvicinati e più specifici in base alle varie evoluzioni possibili, anche se in tema di ulteriori interventi ha invocato i vincoli di bilancio.

Collegato a questo la Direzione Commerciale ha annunciato l'intenzione di introdurre il nuovo modello OP presentato lo scorso anno ma poi accantonato. Ha quindi comunicato che entro la fine di Ottobre verrà convocato un nuovo incontro con le scriventi OO.SS. per discutere preventivamente a riguardo. Data l'elevata importanza del tema le OO.SS. ovviamente si riservano di fare le dovute valutazioni nelle sedi opportune.

17 settembre 2020

Le RSA Produttori di Generali Italia

FIRST/CISL FISAC/CGIL FNA SNFIA UILCA

Cari tutti,

Al rientro dalle ferie il confronto con l'azienda cui i sindacati sono stati invitati il 15 settembre, che pensavamo potesse affrontare le incentivazioni alla produzione per il quadrimestre di fine anno, si è risolto nella presentazione di un quadro in cui il 64% della rete ha preso rappel, la compagnia ha pagato 3,6 milioni di rappel in più rispetto al 2019 pur con una riduzione di produzione realizzata dall'OP di 12 milioni, l'annuncio della ripresa seppur cauta del processo di verifica delle rese e il rilancio determinato del modello di riorganizzazione della rete presentato ad inizio anno.

Come si potrà leggere nel Comunicato unitario molti sono i punti su cui abbiamo incalzato l'azienda e di cui aspettiamo risposta.

L'attenzione di Fisac si è appuntata su tre aspetti:

1) se l'azienda vuol provare a raggiungere gli obiettivi produttivi, pur in un contesto mutato profondamente dalla pandemia, deve continuare ad investire e valorizzare anche in termini economico-reddituale la rete dell'organizzazione produttiva.

2) se l'azienda vuole spingere sulla digitalizzazione e l'attività da remoto, il management che guida l'Organizzazione deve rinunciare a vecchi sistemi di controllo e pressione e fidarsi della capacità di autorganizzarsi e del senso del ruolo dei lavoratori nella loro volontà di contribuire e sviluppare capacità innovative e nuove abilità.

Un manager guida efficacemente quando motiva e supporta rinunciando al comando e al micromanagement perché coinvolge e guida.

3) non si può essere fuori dalla pandemia e dalle sue conseguenze economiche, facendo finta che siano terminate: piuttosto è necessario fronteggiare la situazione con tutti gli strumenti di competenze e capacità professionali che possiamo mettere in campo.

Evidentemente la scarsa valutazione economica inerente il rimborso per i mesi di emergenza (venti euro da

maggio a settembre) unitamente a non aver predisposto ulteriori sovracomputi o sovrapprovvigioni tranne una probabile gara di periodo dimostrano che la Compagnia reputa di essere tornata alla normalità, diversamente da tutte le notizie che ci arrivano dal mondo economico finanziario e dal Governo.

Aggiungo che troviamo francamente inappropriato che non si dichiari come si intenda recuperare gli importi della clausola di salvaguardia, molto problematico che Employee Up (l'app che consente di incontrare i clienti ed andare in agenzia) funzioni in maniera intermittente ed ancora non presenti uno storico degli accessi, disfunzionale la reportistica rappel troppo spesso errata, distorto l'uso di My G, troppo disinvolta l'applicazione in alcune realtà della normativa anticovid a tutela della salute dei lavoratori.

Il nostro impegno continua al massimo per rappresentare la visione ed i sentimenti dei nostri aderenti e dei lavoratori.

Un abbraccio forte

Elisabetta Masciarelli

Coordinatrice Nazionale OP Fisac CGIL GI